

PARERE SU PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 illustra la consistenza di personale al 31/12 dell'anno precedente e rappresenta la programmazione strategica delle risorse umane per il triennio successivo valutata sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- Stima del trend delle cessazioni sulla base dei pensionamenti;
- Stima dell'evoluzione dei bisogni di spesa di personale in base alle scelte della Giunta Comunale.

L'art. 6 del decreto 132/2022 prevede, in merito alle modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni pubbliche con meno di 50 dipendenti, di procedere per quanto riguarda la sezione "Organizzazione e capitale umano" alle attività di cui all'art. 4 comma 1 lett. c) n. 3 relative solo alla programmazione delle cessazioni dal servizio, alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte di reclutamento.

Si premette che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025 e che con deliberazione consiliare n. 10 del 19.05.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.

Si premette che con nota prot. n. 61987 del 06.02.2024 è pervenuta la richiesta della Regione del Veneto di nulla osta per il passaggio in mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 165 del 2001, di una dipendente appartenente all'Area degli Istruttori, con incarico di Elevata Qualificazione, profilo professionale servizi amministrativo – contabili.

Tale richiesta è stata riscontrata con nota prot. n. 1328 del 28/02/2024, con la quale è stato espresso il nulla osta alla mobilità volontaria con decorrenza a far data dal 15 giugno 2024, ottenendo l'avvallo dalla Regione Veneto con nota acquisita al protocollo comunale al n. 1660 del 12 marzo 2024.

Si dà pertanto atto che l'amministrazione provvederà alla sostituzione dell'unità di personale in cessazione, mediante concorso, scorrimento di graduatoria di altri enti, conferimento di incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267 del 2000 ovvero sperando la procedura di mobilità volontaria, per l'acquisizione di n. 1 unità di personale di almeno pari inquadramento.

Con nota prot. n. 2329 del 10/04/2024 sono pervenute le dimissioni volontarie di un dipendente appartenente all'Area degli Operatori esperti, profilo professionale addetto ai Servizi amministrativi contabili (ex cat. B4), in part time a 18 ore settimanali, con decorrenza dal 15/06/2024.

Si dà atto pertanto che l'amministrazione provvederà alla sostituzione dell'unità di personale in cessazione, mediante concorso, scorrimento di graduatoria di altri enti, mobilità volontaria, ovvero mediante costituzione di un nuovo rapporto di lavoro nella formula del cosiddetto scavalco condiviso o d'eccedenza, per l'acquisizione di n. 1 unità di personale, pari inquadramento giuridico ed economico, senza maggiori oneri per le finanze dell'ente.

Si precisa inoltre a tal proposito che, per far fronte al pensionamento dell'attuale Responsabile dell'Area Farmacia, comunicato con nota pro. n. 145 del 8.01.2024,



per il 01.10.2024 l'amministrazione ha in animo di avviare un concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale Farmacista, tenuto conto della data delle effettive dimissioni e della tempistica necessaria per l'espletamento della procedura.

Per quanto qui non disposto restano ferme le previsioni contenute negli approvati Piani del Fabbisogno del Personale per l'anno 2023-2025, nei limiti dei tetti e nel rispetto dei vincoli di spesa previsti per legge, provvedendo alla copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti se giuridicamente e contabilmente compatibile.

Alla luce di quanto sopra indicato, la spesa di personale programmata per l'anno 2023 ammonta, al lordo degli oneri riflessi, a complessivi euro 397.300,13, come risulta dai conteggi elaborati dagli uffici e agli atti, e pertanto si attesta ad un valore inferiore al limite massimo di spesa del personale calcolato come indicato in premessa.

Si dà atto che, per quanto riguarda il lavoro flessibile, permangono le disposizioni e le limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-*bis*, del D.L. 90/2014.

Si dà atto che nell'ente risulta ad oggi in servizio n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Operatori esperti, profilo professionale servizi tecnico manutentivi e generali, a tempo parziale a 30 re settimanali, la cui scadenza è stabilita per il 31.05.2024.

Poiché permangono le esigenze imprevedibili e non programmabili cui far fronte per le attività manutentive e operative di competenza dell'Area Tecnica e che avevano giustificato l'attivazione del rapporto di lavoro a tempo determinato, si ritiene utile prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato in essere per un ulteriore anno, sino al 31.05.2025.

Si dà atto che limite per il lavoro flessibile presso questo ente è pari ad euro 17.577,18 e, poiché la spesa presunta attualmente prevista per il 2024 è pari a euro 17.100,00, esso risulta ampiamente rispettato.

In deroga alla presente programmazione, potranno essere previste spese di personale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi dell'articolo 31 bis comma 5 del D.L. 152/2021, come convertito in Legge, le quali spese non sono sottoposte al valore soglia stabilito dalla legge fino a concorrenza del finanziamento statale utilizzato.

Si precisa che l'ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge 68/1999 e che pertanto nel piano occupazionale corrente non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento.

Inoltre, l'ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda il rispetto degli ulteriori presupposti di diritto e di fatto che autorizzano l'ente ad effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, si prende atto:

- della dichiarazione annuale da parte dell'ente dalla quale emerge l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs.

- 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011;
- del rispetto del saldo di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 232/2006, sia in termini consuntivi con riferimento all'anno precedente, sia in termini programmatici sul triennio in corso;
 - dell'approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell'art. 9, comma 1 - quinquies del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
 - della certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dell'assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del TUEL.

Si osserva che l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pena l'applicazione della sanzione dell'impossibilità di procedere ad assunzioni ed in particolare che:

- ha dato corso alle disposizioni dell'art. 33 co. 2, D. Lgs. n. 165/2001, in materia di ricognizione annuale dello stato di eccedenze o meno di personale;
- ha rispettato le disposizioni in materia di mobilità del personale previste dal D. Lgs. n. 165/2001;
- ha adottato e rispettato il piano triennale delle azioni positive tendente ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne (art. 48 co. 1, D. Lgs. n. 148/2006);
- ha approvato nei termini di legge il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;
- ha approvato nei termini di legge il rendiconto di gestione 2022 e ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati.

esprime,

conseguentemente e per i suesposti motivi, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale "PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE." da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, relativamente a congruità, coerenza e attendibilità contabile dei documenti di bilancio.

Chies D'Alpago, 15/04/2024

Il Revisore Unico Dott. Ederle Valentino

Firmato digitalmente